

SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA

IL PRESIDENTE

Roma, 22 settembre 2016

Prot. n. 493

Gentile Presidente,

la riunione plenaria di novembre consentirà alla COSAC di dibattere su come rafforzare le frontiere esterne dell'Unione nel contesto di una gestione ordinata delle migrazioni irregolari.

Si tratta di un tema cruciale per il nostro continente, che si trova ad affrontare flussi consistenti di migranti una gran parte dei quali in fuga dalle loro terre a causa di guerre sanguinose, senza ancora avere istituito un sistema di gestione e accoglienza comune.

L'Italia si trova a dover fare fronte a situazioni di grave crisi, come dimostrato dal massiccio afflusso di profughi, fino ad oltre 12 mila in un fine settimana, di cui molti minori non accompagnati, che ha investito nella prima metà di settembre le coste della Sicilia.

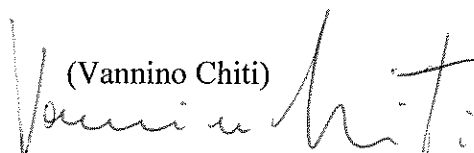
Questo afflusso, per la sua gravità, richiede, oggi più che mai, una risposta prettamente europea, trattandosi di un fenomeno epocale che, pur verificandosi in territorio italiano, deve necessariamente trovare l'Unione europea pronta ad agire con azioni concrete, pena la sua inevitabile delegittimazione da parte dei cittadini.

A tale riguardo, è senz'altro necessario che la nostra Assemblea discuta del problema e faccia sentire la sua voce in ambito europeo in maniera forte e risoluta.

È altrettanto necessario, però, che vi sia una ulteriore presa di coscienza del fenomeno delle migrazioni e della sua drammatica attualità, che può essere assicurata anche da una visita *in loco* effettuata da rappresentanti della COSAC.

Rimetto pertanto alla decisione sua, e della Troika, la valutazione sull'opportunità di svolgere un tale sopralluogo.

Nell'attesa di incontrarLa presto a Bratislava, Le formulo i miei più cordiali saluti.

(Vannino Chiti)  


**Onorevole Luboš BLAHA**  
Presidente Commissione  
Affari europei  
Consiglio Nazionale  
Repubblica Slovacca

## COURTESY TRANSLATION

Dear Mr Chairperson,

the November plenary session will provide an opportunity for a COSAC discussion on how to strengthen EU external borders, in the framework of an orderly management of irregular migration.

This is a crucial issue for our continent, which is conspicuous flows of migrants — the majority of which are fleeing from bloody wars at home — without having even established a common system to handle and receive migrants.

Italy is facing a most serious crisis, as shown by the massive inflow of refugees towards the coast of Sicily during the first half of September — with a peak of 1,200 people during a weekend, including many unaccompanied children.

This inflow is so massive that a European response is needed now more than ever before, for this is an epochal phenomenon which, although taking place on Italian soil, must necessarily find the European Union ready for action, or it will lose legitimization with the public.

It is necessary that our Assembly discusses the problem and makes its voice heard loud and clear in Europe.

It is also necessary, however, to raise our own awareness on the challenge of migration and its tragic aftermath. For this purpose, a visit on the field by COSAC members may be expedient.

May I kindly ask you to consider, together with the Troika, the feasibility of such trip.

Looking forward to meeting you in Bratislava, I remain

Yours, sincerely

(Vannino Chiti)

---

**Mr Luboš BLAHA**

Chairperson, European Affairs Committee  
National Council  
Slovak Republic